



COMUNE DI NAPOLI

Servizio
Valorizzazione della
Città Storica

RUP: Arch. Claudia Melella

DIRIGENTE: Arch. Fabio Vittoria

**Progetto Esecutivo di messa in sicurezza e di
Restauro delle Facciate della Galleria della
Vittoria fronte occidentale - fronte orientale e
adiacente muro di sostegno di via Cesario Console**

PROGETTAZIONE

STUDIO BATTISTA ASSOCIATI - (Capogruppo)-Arch. Giancarlo Battista
Prof. Ing. Mario Rosario Migliore
Dott. Geol. Fabio De Vincentiis
R.O.M.A. Consorzio
Arch. Angelo Piccolo

Contatti: STUDIO BATTISTA ASSOCIATI - 0810681441 - studiobattistaas@fiscali.it

Codice
Elaborato
ESE_SP_05

Titolo

**CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE
DELLE INTERFERENZE**

Scala

Data

15 | 05 | 2019

1	Premessa	2
2	Aspetti generali	2
3	Caratteristiche dei fronti.....	4
3.1	Fronte su via Acton	4
3.2	Fronte su via Arcoleo	4
4	Risoluzione delle interferenze	4

1 PREMESSA

La presente relazione sulle interferenze è redatta nell'ambito del progetto esecutivo degli interventi di "Messa in sicurezza e Restauro delle Facciate della Galleria Vittoria fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno di via Cesario Console", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, che prevede l'omissione di uno dei primi due livelli di progettazione (in questo caso il livello definitivo), purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

La presente relazione è resa conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ex art. 14, dell'Allegato XXI, al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art.24 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" ed esamina le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione degli interventi di progetto, analizzando le interferenze tecnologiche e provvedendo alla risoluzione delle stesse.

2 ASPETTI GENERALI

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione dei lavori possono generalmente essere ricondotte a tre tipologie principali:

- *Interferenze aeree*, ovvero tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- *Interferenze superficiali*, ovvero canali e fossi irrigui a cielo aperto.
- *Interferenze interrato*, ovvero gasdotti, fognature, acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Nello specifico dovranno essere valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di distribuzioni impiantistiche:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- la intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, una volta rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

Inoltre, l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;

- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante la fase di predisposizione del cantiere dovrà essere posta attenzione a:

- rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- della necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il traffico veicolare abituale;
- necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
- predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
- rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;
- la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, università, ospedali, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc., in funzione:
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).



3 CARATTERISTICHE DEI FRONTI

L'oggetto dell'intervento previsto in questo progetto esecutivo consiste nella messa in sicurezza e restauro delle Facciate della Galleria Vittoria fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno di via Cesario Console.

Le lavorazioni previste avverranno, dunque, complessivamente su aree prospicienti strade e spazi pubblici in genere. Non sono previsti interventi di scavo che potrebbero intercettare linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc.

Le interferenze aeree, costituite da cavi elettrificati dei tram e filobus che transitavano nella Galleria, sono state interrotte nel momento in cui furono montati i presidi di messa in sicurezza della facciata.

3.1 FRONTE SU VIA ACTON

Per i lavori da effettuarsi sul Fronte su via Acton non sussistono particolari problemi connessi a potenziali interferenze, o almeno per quelle precedentemente individuate quali: *aeree* e *superficiali*. Dovranno invece essere tenuti in debito conto altri tipi di interferenze causate dal fatto che i locali prospicienti su via Acton sono in gestione a terzi, dovrebbero quindi rimanere in uso durante i lavori di restauro. Inoltre, gli interventi di restauro delle facciate sugli archi di ingresso ai tunnel dovranno essere eseguiti senza interruzione del traffico veicolare, a meno delle fasi di smontaggio dei presidi di messa in sicurezza dell'accesso al tunnel e nella di montaggio e smontaggio dei ponteggi, in cui necessariamente dovrà essere interdetto il traffico nella Galleria. Opportuni interventi di:

- protezione degli accessi, con ponteggi a scavalco;
- protezione di caduta dall'alto e di convogliamento e raccolta dei reflui di cantiere;
- riduzione dell'inquinamento acustico dovuto alle lavorazioni;
- abbattimento di polveri e dispersione aerea di materiali provenienti dalle demolizioni;
- individuazione di aree di stoccaggio e di deposito materiale;
- interdizione dei giardini di via Cesario Console;

sono stati affrontati nella presente progettazione definitiva e dettagliati in altri Elaborati.

3.2 FRONTE SU VIA ARCOLEO

Per i lavori da effettuarsi sul Fronte su via Arcoleo non sussistono particolari problemi connessi a potenziali interferenze, o almeno per quelle precedentemente individuate quali: *aeree* e *superficiali*. Dovranno invece essere tenuti in debito conto altri tipi di interferenze causate dal fatto che dai terrazzi degli uffici dell'Istituto Autonomo Case Popolari vi è l'accesso ai terrazzi oggetto di intervento. Inoltre, gli interventi di restauro della facciata dovranno essere eseguiti senza interruzione del traffico veicolare, a meno delle fasi di smontaggio dei presidi di messa in sicurezza dell'accesso al tunnel e nella di montaggio e smontaggio dei ponteggi, in cui necessariamente dovrà essere interdetto il traffico nella Galleria.

Opportuni interventi di:

- interdizione degli accessi;
- riduzione dell'inquinamento acustico dovuto alle lavorazioni;
- abbattimento di polveri e dispersione aerea di materiali provenienti dalle demolizioni;
- individuazione di aree di stoccaggio e di deposito materiale;
- interdizione dei giardini di via Cesario Console;

sono stati affrontati nella presente progettazione definitiva e dettagliati in altri Elaborati.

4 RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Nell'area oggetto di lavorazioni non si è rilevata la presenza di interferenze di tipo aereo o superficiale. Dunque, anche l'installazione di un montacarichi di cantiere potrà avvenire senza particolari problematiche ed in assenza di interferenze.

Per quanto attiene a potenziali interferenze di tipo interrato, anche in questa circostanza non sono state evidenziate particolari problematiche, nel senso che le lavorazioni non prevedono scavi e lavorazioni nel sottosuolo.

Le interferenze aeree, costituite da cavi elettrificati dei tram e filobus che transitavano nella Galleria, sono state interrotte nel momento in cui furono montati i presidi di messa in sicurezza della facciata. Quindi allo stato attuale non esistono interferenze aeree.